

Una colonia Greca a Venezia

Francesco Borghero | francesco.borghero@unifi.it



Fig. 05 - Veduta del quartiere greco di Venezia.

Gruppo di lavoro

Francesco Borghero, dottorando in Studi Storici presso l'Università di Firenze e Siena.

Emma Manchinu, laureanda in Filologie e Letterature Classiche e Moderne presso l'Università degli studi di Cagliari.

Bruno Visentin, laureando in Storia e Società presso l'Università degli studi di Cagliari.

Domanda di ricerca

La presenza di una comunità greca all'interno di Venezia si perde nelle pieghe della storia della città. Qual è, tuttavia, il momento storico in cui questa si è fatta più rilevante? Quali gli avvenimenti politici che l'hanno sospinta? E quali gli effetti economici e culturali che questa comunità ha prodotto all'interno del tessuto urbano?

Metodo di lavoro

Le tematiche su cui concentrarsi sono state assegnate in base agli indirizzi di studio dei suoi componenti: Bruno Visentin si è occupato dell'aspetto storico-artistico; Emma Manchinu di quello filologico-letterario; Francesco Borghero, infine, di quello storico. La ricerca ha dunque seguito fondamentalmente due piste di indagine. In primo luogo un approfondimento storico di lungo periodo circa le vicende politiche, economiche e sociali della colonia greca di Venezia, utilizzando un approccio che conciliasse sensibilità macrostorica e microstoria. La seconda, invece, ha approfondito l'arte greco-bizantina a Venezia, delineando un profilo dei principali pittori greci attivi a Venezia nel corso dell'età moderna.

Il gruppo si è coordinato attraverso la piattaforma di messaggistica telematica *Telegram*. La ricerca del materiale bibliografico è stata portata avanti coralmemente assumendo come punto di riferimento il volume miscelaneo *I greci a Venezia*³.

Lo strumento utilizzato per l'archiviazione e la gestione di riferimenti bibliografici è stato il software [Zotero](#) integrato, attraverso una serie di *plug in*, ai software di videoscrittura [LibreOffice Writer](#) e [Google Docs](#), per automatizzare il processo di creazione di citazioni e elenchi bibliografici durante la più ampia stesura collaborativa della scheda digitale. La bibliografia è stata raccolta attraverso svariati cataloghi e banche dati online come: [ACNP – Catalogo Italiano dei Periodici](#); [BEIC – Biblioteca Europea di Informazione e Cultura](#); [Harvard Library](#); [JSTOR](#); [OPAC SBN](#); [WorldCat](#) e altri. Le immagini, tutte liberamente utilizzabili poiché dotate di una licenza d'autore di tipo [Creative Commons](#), sono state invece rintracciate su [Wikimedia Commons](#).

In un secondo momento i contributi reperiti sono stati suddivisi tematicamente al fine di creare la scheda narrativa e gli oggetti digitali su *Omeka Classic*.

La prima parte della scheda *I greci a Venezia*, curata da Francesco Borghero, ha voluto ripercorrere la storia della colonia ellenica nella città lagunare dalle origini ai giorni nostri. Vi sono state così inserite diverse notizie di base circa i rapporti politici, diplomatici, commerciali e culturali fra Venezia e il Levante bizantino in età medievale. Si è poi voluto evidenziare il ruolo cruciale della città quale punto di riferimento della diaspora dei greco-ortodossi verso l'Europa cristiana a seguito della conquista di Costantinopoli da parte dei turchi ottomani (1453). Infine si è tratteggiato una panoramica socio-economico e culturale dei greci insediatasi a Venezia, principalmente presso il sestiere di Castello. A questo proposito si è rimandato alla descrizione su

3 Maria Francesca Tiepolo e Eurigio Tonetti (a cura di), *I Greci a Venezia*, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia, 2002.

Omeka Classic del cosiddetto *Campo dei Greci* e alla chiesa di riferimento della comunità, *San Giorgio dei Greci*, divenuta nel 1577 sede del metropolita di Filadelfia.

Ancora, sono state ripercorse le vicende della comunità nel Seicento, quando la colonia greca di Venezia si configurò come la più numerosa e prestigiosa dell'Europa cristiana, nonostante i rapporti altalenanti intrattenuti con la Chiesa veneta e la Chiesa romana.

La comunità greca di Venezia è tutt'oggi una comunità molto viva: dal 1991 la chiesa di San Giorgio dei Greci è sede del nuovo metropolita d'Italia, mentre l'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini, sorto nel 1951, ha raccolto la tradizione del Collegio greco Flanginis di Venezia, fondato nel XVII secolo. La vicina Scuola di San Nicolò dei Greci è invece sede di un Museo unico in Europa per la ricca collezione di icone bizantine.

In questo senso, la seconda parte della scheda curata da Bruno Visentin, si propone di offrire alcuni profili di artisti greci attivi a Venezia durante l'età moderna, molti dei quali provenienti dall'isola di Creta.

Scheda digitale

Per accedere alla scheda digitale sulla colonia greca di **Venezia** utilizza il seguente [link](#) oppure scansiona il QR CODE.

